



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
Servizio Statistica

LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA.

Le fonti statistiche.

I dati statistici prodotti dall'ISTAT possono provenire da rilevazioni di tipo censuario o campionario. L'ISTAT, in riferimento al mercato del lavoro, effettua due rilevazioni campionarie: la **rilevazione sulle forze di lavoro e le statistiche congiunturali sulle retribuzioni e il costo del lavoro**

Istat - Censimento della popolazione e delle abitazioni.

Il **censimento della popolazione e delle abitazioni** rileva, per ciascun comune, la totalità delle persone dimoranti abitualmente e consente di conoscere la struttura demografica e sociale dell'Italia e dei suoi territori. Il nuovo censimento permanente si basa sull'integrazione tra i dati di fonte amministrativa e di quelli acquisiti attraverso le rilevazioni che ogni anno coinvolgono un campione rappresentativo di comuni e di famiglie.

All'interno del Censimento della Popolazione e delle abitazioni viene rilevata la condizione professionale della popolazione residente.

Istat - Censimento permanente delle istituzioni pubbliche:

Il Censimento permanente delle istituzioni pubbliche rileva le istituzioni pubbliche e le loro unità locali. Le istituzioni pubbliche sono unità giuridico-economiche la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di ridistribuire il reddito e la ricchezza e le cui risorse principali sono costituite da prelievi obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni non profit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni dell'amministrazione pubblica. La prima edizione del censimento permanente sulle istituzioni pubbliche ha rilevato informazioni statistiche su istituzioni attive al 31 dicembre 2015.

Per il Censimento permanente delle istituzioni pubbliche sono rilevati dati relativi al personale effettivo in servizio o dipendente nelle istituzioni (e nelle relative Unità locali), per forma giuridica (provincia, comune, ecc.), classe Ateco, classe delle risorse umane (numero personale in servizio)/classe di superficie, classe di età della risorsa umana, regime orario (tempo parziale o pieno) e sesso.

Istat - Censimento agricoltura.

Le informazioni raccolte mediante il **Censimento generale dell'Agricoltura** riguardano il numero delle aziende, il titolo di possesso dei terreni e la loro utilizzazione, la consistenza degli allevamenti, la **manodopera impiegata** e le attività svolte parallelamente all'attività di produzione agricola, che configurano le aziende come soggetti, non solo produttori di beni, ma anche erogatori di servizi. L'ultima rilevazione a cadenza decennale per il settore Agricoltura, si è svolta nell'anno 2021.

Istat - La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro.

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro rappresenta la principale fonte di informazione statistica sul mercato del lavoro italiano. Le informazioni rilevate presso la popolazione costituiscono la base sulla quale vengono derivate le stime ufficiali degli occupati e dei disoccupati, nonché le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro – professione, settore di attività economica, ore lavorate, tipologia e durata dei contratti, formazione

Si tratta di un'indagine campionaria e ogni anno vengono intervistate oltre 250 mila famiglie residenti in Italia (per un totale di 600 mila individui) distribuite in circa 1.400 comuni italiani

Le famiglie da intervistare vengono casualmente estratte dalle liste anagrafiche comunali secondo una strategia di campionamento volta a costruire un campione statisticamente rappresentativo della popolazione residente in Italia relativamente alle variabili oggetto d'indagine. Da gennaio 2004 la rilevazione è continua, cioè le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane di ciascun trimestre, mediante una distribuzione uniforme del campione nelle settimane. La rilevazione viene effettuata durante tutte le settimane dell'anno. Le famiglie rientranti nel campione saranno intervistate 4 volte nell'arco di 15 mesi. Disponibili nel datawarehouse istituzionale [I.stat](#) nel tema *Lavoro e retribuzioni/Offerta di lavoro* le nuove serie 2018-2021. Le nuove stime, oltre a recepire i cambiamenti richiesti dal nuovo Regolamento europeo (UE) 2019/1700, entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, integrano anche il passaggio alla nuova popolazione di individui e famiglie desunte dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. In particolare **per identificare la condizione di occupato** le differenze rispetto al passato si concentrano su tre principali aspetti:

- i lavoratori in Cassa integrazione guadagni (Cig) non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi;
- i lavoratori in congedo parentale sono classificati come occupati anche se l'assenza supera i 3 mesi e la retribuzione è inferiore al 50%;
- i lavoratori autonomi non sono considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi, anche se l'attività è solo momentaneamente sospesa.

A livello territoriale, i dati si riferiscono alla media annuale, disaggregati a livello provinciale e per settori di attività economica e. sono resi disponibili dopo oltre 12 mesi.

Istat - La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro.

L'Istat conduce anche indagini di tipo congiunturale sulle retribuzioni. In particolare effettua la rilevazione sulle retribuzioni contrattuali, la rilevazione sulle retribuzioni lorde di fatto, la rilevazione sul costo del lavoro dipendente.

RACLI è il Registro con informazioni su occupazione, retribuzioni, costo del lavoro e ore per la singola posizione lavorativa dipendente e relativa impresa, del settore privato extra-agricolo coerente con le informazioni rilasciate sull'occupazione nei registri ASIA Occupazione, ASIA Imprese e ASIA Unità Locali.

Osservatorio dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio.

Le Camere di Commercio sono fonte di molte informazioni economiche in quanto ogni soggetto che svolga una attività economica è tenuto obbligatoriamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese. In termini di indicazioni sul mercato del lavoro la traduzione di queste informazioni amministrative in dati statistici risulta carente in quanto le imprese non sono obbligate a dichiarare il numero di addetti e non sono tenute a comunicare le eventuali variazioni degli stessi, quindi i dati possono risultare sottostimati e/o non aggiornati.

I dati sull'Imprenditoria Femminile sono contenuti nell'apposito Osservatorio del sistema della **Camera di Commercio di Ravenna** Si definiscono "imprese femminili", le imprese in cui la presenza di donne tra proprietari, soci o amministratori è preponderante, ovvero aziende in cui la partecipazione di genere femminile nei posti di comando, risulta complessivamente superiore al 50%.

Le banche dati dell'Inps.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale nella sua attività istituzionale raccoglie informazioni su un considerevole insieme di persone fisiche e giuridiche soggette ad obblighi assicurativi. Tali informazioni alimentano archivi elettronici che possono permettere la costruzione di archivi statistici con un insieme di dati in grado di fornire le dinamiche del mercato del lavoro in maniera continuativa e permanente. I dati raccolti l'Inps produce una serie di osservatori statistici offrendo

un insieme di statistiche dettagliate e aggiornate sull'evoluzione del sistema imprenditoriale italiano, sul mercato del lavoro, sulla struttura occupazionale e sul sistema retributivo. L'Istituto mette a disposizione degli operatori le seguenti banche dati:

- Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo
In tale archivio è possibile ricavare gli stock degli occupati dipendenti, in somministrazione ed intermittenti, l'andamento delle retribuzioni medie annue per qualifica, classe di età, classe di settimane retribuite, presenza tempo parziale nell'anno, tipologia contrattuale, attività economica e genere.
- Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti
In tale archivio è possibile estrarre dati relativi agli stock di occupati e delle retribuzioni per gruppo professionale (canto, attori, conduttori ed animatori..ecc.), tipologia di lavoratore dello spettacolo (autonomi/dipendenti), classe di età, genere.
- Osservatorio sui lavoratori domestici
Le principali statistiche producibili con queste informazioni sono il numero di lavoratori domestici, per gruppo professionale (badanti, colf, ecc), per sesso, classe di età e territorio ed il numero lavoratori domestici stranieri per sesso e zona geografica di provenienza.
- Lavoratori pubblici
In questo archivio si traggono informazioni sullo stock e retribuzioni dei lavoratori pubblici per classe di età, tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), gruppo contrattuale (amministrazioni centrali, magistratura e autorità indipendenti, amministrazioni locali (regioni, province, comuni), presenza tempo parziale nell'anno e sesso.
- Osservatorio sul mondo agricolo
In questo archivio si traggono informazioni sullo stock e retribuzioni dei lavoratori agricoli autonomi per provincia, sesso, categoria, classe di età, fasce di reddito e sul numero e retribuzioni di operai agricoli dipendenti per classe di età, categoria di contratto, classi di giornate lavorative, cittadinanza (comunitari ed extracomunitari), sesso e provincia.
- Osservatorio sui lavoratori autonomi
Questo osservatorio è riferito agli artigiani e ai commercianti iscritti al relativo fondo pensionistico gestito dall'Inps. E' possibile ricavare dati sul numero lavoratori autonomi per categoria, classi di età, tipologia di rapporto e genere.
- Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro
Questo osservatorio ha lo scopo di raccogliere le principali misure di politiche del lavoro per il mantenimento e l'incremento dei livelli occupazionali e per il sostegno del reddito.
- Osservatorio sulle pensioni erogate dall'INPS
Importo medio mensile e numero per tipo gestione e categoria (vecchiaia, invalidità, superstite, pensioni sociali, invalidi civili).
- Osservatorio sugli stranieri dove sono contenuti i dati relativi ai cittadini stranieri per condizione prevalente (lavoratori, pensionati, percettori di sostegno al reddito) per provincia, classe di età, paese di provenienza e sesso.
- Osservatorio sui lavoratori parasubordinati
L'archivio fornisce informazioni sui liberi professionisti e coloro che svolgono attività come collaboratori. I principali indicatori che è possibile ricavare sono riconducibili al numero di lavoratori parasubordinati per categoria, per classi di età e genere

I dati a disposizione sono molto dettagliati con una cadenza temporale anche mensile e un inquadramento settoriale delle imprese fatta secondo la classificazione delle attività economiche dell'Istat (Ateco 2002). Chiaramente i dati che l'Inps utilizza per fini statistici sono sottoposti a controllo e sono normalizzati (ossia vengono eliminate le ridondanze e le incoerenze nei dati).

Le banca dati dell'Inail.

Nella sezione "Open data" del sito INAIL sono disponibili i dati analitici delle denunce di infortunio – nel complesso e con esito mortale – e di malattia professionale presentate all'INAIL. Le informazioni sono dettagliate a livello provinciale e riguardano: le aziende assicurate, gli eventi denunciati, gli eventi indennizzati e il rischio. Inoltre vengono messi sotto osservazione i dati mensili degli infortuni sul lavoro. Le informazioni sono anche disponibili per settore di attività economica delle aziende. Nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Entrando nel dettaglio, nell'archivio sono riportate le informazioni relative alle aziende assicurate presso l'Ente nell'ultimo quinquennio, con aggregazione provinciale, regionale e nazionale, e riguardano la consistenza, il numero di addetti, le retribuzioni e i premi pagati all'Istituto; sono inoltre ripartiti per settore di attività economica delle imprese. La disponibilità di tali dati da parte dell'Inail ha origine dall'obbligo di presentazione di una "Denuncia di esercizio" da parte dei datori di lavoro che iniziano una nuova attività, questo porta alla costituzione di un rapporto assicurativo mediante l'apertura di una Posizione Assicurativa (P.A.). Le aziende sono obbligate anche a comunicare l'instaurazione e/o la cessazione di ogni rapporto di lavoro. (Per questi dati non c'è distinzione di genere)

I dati dell'Agenzia del lavoro.

Il Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrata e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti/cessazioni di lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato); a parte vengono forniti anche gli avviamenti al lavoro con contratto intermittente e con contratti di lavoro parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa.

Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell'unità locale ove si svolge l'attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro.

I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SILER.

I dati sulle attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente si riferiscono al periodo **2008-2021** e sono disaggregati per genere, classe di età, cittadinanza e settore economico.

Il Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER) contiene anche le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on line dalle persone che sono prive di un'occupazione e immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un'attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui vengono estratti dal SILER. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID. Le tabelle presentano dati di flusso, disaggregati per genere, classe di età e cittadinanza, registrati nel periodo dal 2019 al 2021.

Il Portale unico dei dati della scuola del Ministero dell'Istruzione.

La banca dati contiene i dati sulla scuola, tra cui i dati relativi al personale (docenti e personale ATA).